

LA VOCE DEL POPOLO

PREZZO D' ABBONAMENTO

Per Udine un trimestre lire 6. — Semestre 11. — Anno 20. —
Per tutte le Provincie Italiane " 7. — " 13. — " 24. —
Estero, spese postali di più.
Inserzioni ed avvisi a prezzi da convenirsi.

GIORNALE POLITICO

Esce tutti i giorni eccetto la domenica

Un numero cent. 8.

UFFICIO DI REDAZIONE

In Mercatovecchio presso la tipografia Seitz N. 985 rosso 1. piano.
Le associazioni si ricevono dal librai sig. Paolo Gambiarni, via Cavour.
Le associazioni e le inserzioni si pagano anticipatamente.
I manoscritti non si restituiscono.

Udine 13. febbrajo.

Un corrispondente dell' *Avenir National* dice che i negoziati fra il governo italiano e pontificio sono definitivamente rotti. Come condizione preliminare alle trattative, il Papa avrebbe preteso la restituzione pura e semplice, senza condizione, del patrimonio ecclesiastico, e siccome l'appetito viene mangiando, avrebbe persino preteso la restituzione delle legazioni di Ancona, Ferrara e Bologna.

Al 9 corr. ebbe luogo a Berlino la chiusura della sessione del Parlamento. Il discorso reale ringraziò il Parlamento pel concorso prestato al Governo. Esprime la speranza che l'esperienza passata, e il giusto apprezzamento della vita costituzionale, impediranno nuovi conflitti fra i poteri dello Stato. Il Parlamento, provvedendo ai bisogni dell'esercito e della flotta, dimostrò la risoluzione di conservare gli acquisti fatti. Il Re spera che le provincie annesse parteciperanno con crescente zelo allo sviluppo della Prussia. L'adozione del progetto di confederazione, autorizza a sperare, che il popolo tedesco, dacché saprà conservare la pace all'interno e all'esterno, potrà godere sulla base dell'organizzazione unitaria, che la Germania desidera veramente da secoli, quei vantaggi, cui era chiamato dalla Provvidenza, e dalla propria forza e civiltà. Il Re conchiude dicendo, che considererebbe come la più bella gloria del suo regno, quella di essere destinato da Dio a far servire la potenza del suo potere allo stabilimento di unioni durevoli fra i popoli e i principi tedeschi.

Una strana voce corre a Parigi, quella cioè che la Francia e la Spagna sieno sulla via di contrarre un'alleanza offensiva e difensiva.

siva. La Spagna metterebbe a disposizione della Francia un'armata di 100,000 uomini, ed è per far fronte a questo impegno che si opererebbe nella Penisola l'organizzazione dell'armata, aumentando smisuratamente la cifra e le spese dell'esercito. A sua volta la Francia s'impegnoerebbe di secondare a tutta possa l'entrata della Spagna nel grande concerto europeo come sesta o settima potenza.

Il governo turco ha un bel dire che la tranquillità è perfetta nelle provincie dell'Epiro e della Tessaglia, egli stesso teme dell'avvenire, e ordina perciò la pronta costruzione di fortificazioni sui punti strategici di quei paesi, segnatamente a Volo, porto della Tessaglia, la cui posizione sia a cavallo della Grecia e della costa di Negroponte.

Le autorità juariste di Mazatlan fecero giustizia al signor Caraman, agente degli Stati Uniti, che uccise due Messicani, difendendo la sua casa durante una sommossa. Il comandante della cannoniera federale domandò la punizione degli ufficiali messicani implicati in questo affare. Essendo respinta la domanda, il comandante bombardò la città. Ortega fu fatto prigioniero dal governatore, locatore, e inviato a Durango. Miramon organizza le sue truppe nelle provincie di Queretaro. Assicurasi che Stephens s'imbarcò sabato per l'Havre. La legislatura del Mississippi respinse ad unanimità l'emendamento della Costituzione. Il tribunale di Toronto condannò a morte altri dieci prigionieri fannulloni. Dicei che i Radicali proporranno di nominare Grant presidente provvisorio durante la messa in accusa di Johnson.

La legislatura della Louisiana respinse l'emendamento alla Costituzione.

La Camera accettando l'ordine del giorno Mancini, che fu la causa della caduta del Ministero, giudicò inappellabilmente la questione costituzionale del libero diritto di riunione assicurato ai cittadini, e interpretò il senso e l'applicazione da darsi al § 32 dello Statuto.

Resta quindi stabilita la massima che insieme a tutta la stampa liberale abbiamo sempre e caldamente propugnata: che il diritto di riunione cioè non possa aver un limite nelle circostanze. Né che delle circostanze possa competere l'apprezzamento ai ministri.

Per conseguenza le autorità non hanno diritto di impedire una riunione in nessun evento. Non hanno neppure il diritto di scioglierla finché non trasmodi in offesa alle leggi, ed in colpevoli disordini.

L'interpretare altrimenti l'art. 32 dello Statuto è come lo volevano Ricasoli ed i suoi seguaci, sarebbe uno snaturarne il senso e la portata, essendoché il diritto di riunione facoltà assoluta dei cittadini, si converirebbe in una facoltà eventuale, dipendente dal beneplacito e dal capriccio dei ministri.

Non sarebbe stato quindi più lo Statuto che avrebbe regolato i nostri rapporti di diritto, ma bensì la legge della pubblica sicurezza, giusta il criterio, e l'apprezzazione dei fatti trasmessi, e commentati Dio

lo sa come, al ministero, dalle relative autorità.

In altri termini la costituzione interpretata dalla questura.

Sembra che gli onorevoli che hanno dato il loro voto contro l'accettazione dell'ordine del giorno Mancini, non abbiano pensato che con quel voto mostravano di poco curare la costituzione, e l'esercizio dei diritti dei liberi cittadini.

Siano però certi che il paese vi ha pensato per essi, e li ha giudicati.

Togliamo dal *Cittadino di Trieste* un brano di memoria sulla strada ferrata Udine-Villacco, non a persuadere la convenienza di preferire questa linea a quella di Villacco-Gorizia, ma per risvegliare un poco se è possibile la letargia in cui ci sembra caduto il Friuli, e la sua rappresentanza, quanto alla ferrovia stessa, che pure è del massimo interesse per noi.

A convincersene, ove pure occorresse, basterà osservare l'importanza che si dà a Trieste a questo progetto, e gli sforzi della stampa a combattere la linea Udine-Villacco che con la tradizione di un ponte fra l'Isonzo ed il Tagliamento spetterebbe al commercio di Trieste con la Carinzia.

Una delle linee che interessano maggiormente Trieste è senza dubbio quella della Carinzia. In una relazione della commissione per tale oggetto istituita dalla nostra lieta assemblea, si dice che questa linea è di grande importanza per la nostra provincia.

Non lungi dal Po hanno il paesetto di Pontelagoscuro. Ebbene ivi non vi è ponte, né lago, né scuro, né di notte, come altrove. Le torbide e talora limacciose acque dell'Arno furono chiamate dai Poeti le *limpidi onde dell'Arno*.

Il marittimo è così detto quantunque apparisca di color verdastro come tutti gli altri mari. Noi conosciamo un tale che si chiama Piccoli, ed è più lungo della quaresima di Gaudeazzo.

Un altro che si chiama Grosso ed è più asciutto d'un'aringa d'Olanda.

Un altro che si chiama Bello, ed è più brutto di Quasimodo descritto nell'*Emmeralda* più ributtante d'Esopo appassionato amatore di Doria.

Un altro si chiama Giganti, ed è invece un ridicolo nano come Tom Pouce.

Chi volesse far la lista di tutte le contraddizioni di questo mondo, dei disinganni, delle frasi vuote ed assurde, ne avrebbe da far più volumi di quanti ne fece S. Agostino.

Qual rimedio vi sarebbe? Il migliore di tutti è quello di pigliare il mondo come viene; adottando il sistema del buon Democrito o quello del protagonista d'una rinomata commedia popolare di A. Boni. E quanto al non indovinarne mai una, pregare il cielo che una eccezione si faccia almeno per i numeri del Lotto.

Conte Protoni.

APPENDICE

Sopra alcune apparenti contraddizioni di questo mondo e sul non indovinarne mai una.

A' quindici anni l'immaginazione che un uomo onesto, franco e ben-pensante potesse qualche volta aver ragione. Furbo per Dio! G. G.

A ben considerare l'andamento della società, non vi si ravvisano che contraddizioni ed inconseguenze, ma non conviene ritenere che apparenti se trovasi il modo di spiegarle.

L'imperatore d'Austria s'intitola Re di Gerusalemme, ebbene non vi abbia mai posseduto un palmello di terreno. Il Papa si dice successore di S. Pietro, che era un povero pescatore, e porta sul capo il Trifoglio per simbolo d'umiltà.

I Preti insegnano la tolleranza e il disprezzo delle ricchezze, e molti Prelati e Cardinali hanno migliaia di scudi di rendita ed un lusso principesco.

Nostro Signore lasciò detto che il suo regno non è di questo mondo, e la Corte di Roma vuol ritenere ad ogni costo il poter temporale ed assoluta i briganti.

La Santa Alleanza fu così intitolata, e festeggiata anche dai cattolici benché composta per 1/3 di Scismatici e Protestanti.

L'Ammiraglio Persano vien posto in istato d'accusa per capo d'incapacità, e si fa a lui il processo anziché a quelli che lo dichiararono capace coll'elevarlo a un posto sì elevato ed importante.

I Deputati al Parlamento sono eletti a libera scelta dal voto della nazione. Ma chi vuol essere deputato, briga, si rimetta, e spenda molto denaro per essere eletto spontaneamente.

Tutti gridano e si lagnano che lo spirito d'egoismo e d'interesse materiale oggi è al colmo nella nostra società, e tutti intrigan per aver cariche gratuite, ossia per prestarsi senza compenso a vantaggio della Patria.

Si proclama nel Codice il matrimonio Civile, indipendente affatto dai Canoni e dai riti della chiesa, ma si vieta il divorzio perché proibito dal Santo Concilio di Trento. Si dichiara tutte le sette religiose tollerate e protette nel Regno d'Italia, ma si toglie agli Ebrei ed agli accattolici il diritto al divorzio ammesso appunto dalle loro stesse Religioni.

Sotto l'Austria vi era la spontanea illuminazione della città, in certe occasioni, per ordine della Polizia. Vi fu il prestito volontario che S. M. si degnò ordinare fosse passato in iscolta coll'Esazione fiscale.

Ma, come abbiamo detto, queste contraddizioni non sono che apparenti perché derivano da forza superiore, e quelli che comandano hanno sempre ragione o almeno non hanno mai torto. *Omnia potestas a Deo*. Daltronde al modo con cui gli uomini sono conformati la maggiore delle contraddizioni sarebbe quella che fossero coerenti e che andassero d'accordo.

i Langrand-Dumonceau; in questo senso essi hanno scritto e al nostro Governo e al Papa.

« Malgrado le osservazioni che sopra tale argomento lessi nel foglio n.° 32 di cotesto giornale, mi riconosco in dovere di dichiarare per ogni buon fine che, per quanto a me si appartiene, le asserzioni del *Pungolo* sono pienamente false.

« La prego, signor Direttore, di voler gentilmente pubblicare questa mia nel pregiato di lei giornale.

« Suo devotissimo
G. E. Card. Trevisanato Patriarca »

ESTERO

Francia. — Scrivono da Parigi in data del 3:

Corre voce che il sig. Lavalette sia per ritirarsi dal ministero e che possa esser surrogato dal sig. Buffet deputato del così detto terzo partito. Sembra che intenzione del sig. Thiers di porsi a capo di una frazione dell'opposizione che appoggierebbe l'impero spingendolo a più ampie riforme. Mentre poi la maggior parte della estrema destra dopo le riforme non sogna che rovina e tremi al solo pensiero che la stampa possa ottenere una qualche libertà che essa crede fatale, la sinistra si propone di far uso del diritto di interpellanza per mostrare la vanità delle riforme stesse.

Ultime Notizie

La Gazzetta Ufficiale del 13 corrente porta:

- lo scioglimento della Camera;
- la convocazione dei colleggi elettorali pel giorno 10 e gli eventuali ballottaggi pel giorno 17 marzo prossimo;
- l'apertura della camera pel giorno 22 marzo prossimo.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Parigi 13 febbraio. — Il *Moniteur* oggi riferisce da Vera-Cruz in data del 3 gennaio: L'Imperatore Massimiliano è tornato a Messico il 5 gennaio. Il movimento di concentrazione delle truppe francesi avviene col massimo ordine. Le truppe non incontrano alcun ostacolo.

Nova-York 12 febbraio. — Il comitato di giustizia continua la discussione agitata intorno alla proposta di mettere in stato d'accusa il presidente Johnson.

Secondo una notizia dal Messico, il consiglio di gabinetto consigliò l'imperatore a restare nel Messico.

Londra 13 febbraio. Ieri giunsero in hester 800 operai da Liverpool, Manchester e Preston. Si temeva un tentativo d'appiccare un incendio ed il saccheggio d'armi in quel castello. Però, per le energiche misure prese l'ordine fu mantenuto.

Costantinopoli 12 febbraio. — Mehmet Chibrieli pascià, e Riza pascià furono nominati ministri senza portafoglio.

Londra 12 febbraio. — Avvennero tumulti di Feniani a Chester. Molti Feniani sono giunti in quella città. I magazzini sono chiusi. Temesi che avvengano dei tumulti anche a Liverpool. Alcune truppe furono spedite a Chester.

Firenze 13 febbraio, ore 8 55 ant. Fu accettata la dimissione del ministro. Il barone Ricasoli fu incaricato della formazione di un nuovo gabinetto.

Fu sottoscritto il decreto dello scioglimento della camera dei deputati.

Aspettasi un proclama reale agli italiani.

NOTIZIE DI PROVINCIA E CITTA'

Accogliamo di buon grado nelle nostre colonne una corrispondenza da Maniago che offre al collegio di Spilimbergo il mezzo di dare un pugno di fiducia al sig. cav. Caccianiga ed un attestato di stima a nome dell'intero Friuli.

Il signor Caccianiga, avanti di giungere tra noi, era noto come buon patriotta, colto, leale franco, indipendente. La nomina non fu tolta ma rafferma dal breve periodo della sua gestione. Il signor Caccianiga ha divinato quasi gli avvenimenti. Egli ha conosciuto che tornavagli difficile conservarsi indipendente sulla china dov'erasi posto il Ministero.

Il signor Caccianiga, se fosse rimasto qui, sarebbe riuscito un poco alla volta, a togliere le dissensioni, le discordie, in cui ha trovato diviso il paese.

Il sig. Caccianiga si era acquistata la generale simpatia e sarà sempre per noi una cara memoria.

Ecco la corrispondenza:

Il giorno delle elezioni si avvicina ed io credo mio debito mandarvi un modesto ragguaglio del come stanno le cose e preannunciarvi quasi su chi cadrà la scelta per parte degli elettori di questa importante e numerosa frazione del collegio di Spilimbergo. Il nome che circola su tutte le bocche il candidato più simpatico a tutti, l'individuo che sa conciliare i vari partiti e che non dà timore a collisioni personali che per la sua posizione resasi indipendente dopo l'ultimo fatto della chiesta dimissione a Prefetto di Udine è il più opportuno, si è quello del cav. Antonio Caccianiga. Io non entro nei suoi meriti personali nè voglio menomamente discutere sulle sue opinioni politiche. L'ultimo suo atto lo giudica e voi di Udine più che noi della provincia, avete potuto, avendolo sempre sott'occhi formarvi un giusto concetto delle sue qualità personali politiche ed amministrative ed apprezzare in lui quello spirito d'indipendenza e quel rispetto alle nostre leggi costituzionali al quale egli sacrificava anche la sua posizione. Vi so dire intanto che oggi stesso parte per Treviso una Commissione incaricata di pregarlo ad accettare la candidatura di questo collegio.

A Spilimbergo però si parla con qualche insistenza dell'Andervolti, lo ho tutta la stima, e come non potrei farne a meno? del sig. Andervolti, ed è appunto perciò che confido nel di lui patriottismo e buon senso per attendermi da lui stesso una formale rinuncia, alla candidatura in favore del Caccianiga.

Una delle più rare virtù ai nostri giorni e perciò una delle più apprezzate dagli onesti, si è certamente quella del sapersi conoscere. Ed è appunto per la buona buona opinione che nutro pel strenuo difensore d'Osoppo, che io lo ritengo capace di comprenderla e sentirla per cui non sono lontano dal credere che egli vorrà declinare l'onore che i suoi concittadini vollero meritamente tributargli. Ed è perciò che senza timore di errare, quando egli non si rifiuti, io saluto nel sig. Caccianiga il deputato del nostro collegio. E son sicuro che il Friuli intero sarà riconoscente a Maniago per questo fatto che onora la provincia che il Caccianiga resse, dolorosamente, così poco tempo. C.

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai d'Udine. — La presidenza di questa Società ci prega d'inserire quanto appresso:

Spettabile Redazione,

Voglia essere cortese d'inserire nel reputato di lei periodico quanto occluso. S'abbia per ciò anticipate grazie.

Udine 13 febbraio 1867.

Il Presidente A. FASSER.

Il segretario G. MASON.

Nella seduta tenutasi ieri a sera (12) dal Consiglio della Società Operaia veniva letta la seguente circolare inviata dalla Società Operaia di Torino.

Torino, 30 gennaio 1867.

PRESIDENZA

S. A. R. la Duchessa di Genova.

Fratelli Operai!

La funesta crisi che sì orribilmente ha colpito gli Operai di Torino minaccia di prender più vaste proporzioni. Son oltre mille Operai che giran vagando senza lavoro! Son oltre mille famiglie che vivono in angoscia senza il necessario sostentamento.

Questo lagrimevole stato che niun più di noi, o Operai, che viviamo collo scarso provento delle onorate nostre fatiche, possiamo immaginarci lo strazio di tante desolanti famiglie, ha spinto cotesto Comitato a spiegar nuovamente la sua bandiera per raccogliere soccorsi e distribuirli immediatamente agli Operai più bisognosi.

S. A. R. la Duchessa di Genova accettò nuovamente la Presidenza. Le somme raccolte e il nome degli oblatori saranno settimanalmente pubblicati nei principali giornali di Torino, e le Società che poi concorreranno avranno in fine un *Ricordo* — *Diploma* di benemerita.

Fratelli Operai!

Oggi la crisi imperversa in Torino; domani fatalmente potrebbe darsi che rivolgesse le infauste sue mire in qualche altra città e da ciò ne nasce la necessità del pronto e reciproco soccorso.

Operai!

A noi non fan d'uopo parole per eccitarci a concorrere a quest'opera sì nobile, sì santa e sì generosa qual è quella di soccorrere i nostri fratelli senza lavoro. Concorriamo adunque solleciti, o generosi Operai; pensiamo che l'amor del prossimo ce lo comanda, il dover di cittadino ce lo impone, se le nostre forze lo permettono non tardisi più oltre a rispondere a quest'appello.

Il Presidente

MORGARI Cav. P. EMILIO.

In seguito a questo Appello il Consiglio deliberava, visto la strettezza in cui versa la giovane società nostra di non toccare i denari della cassa della Società, non potendo pregiudicare i nostri Operai per soccorrere quelli d'altre città, che attualmente trovansi in condizioni lacrimevoli.

Il Presidente, nel desiderio di concorrere in qualche modo all'opera santa, che cementa l'amore fra gli operai ed identifica la grande idea delle Società di Mutuo Soccorso, proponeva ai consiglieri di devolvere a beneficio degli operai di Torino la somma che erasi destinata per festeggiare fra gli operai con un banchetto, il primo anno di nostra politica redenzione, e la fraterna unione degli operai.

Tale proposta venne accettata per acclamazione.

I signori che hanno firmata la circolare di invito potranno far tenere l'importo all'Ufficio provvisorio della Società Operaia in casa del Presidente dove pure si accetteranno tutte quelle offerte che altri generosi potessero inviare.

Cose comunali. — Nella seduta tenutasi ieri a sera furono eletti a membri della Giunta i signori conte Federico Trento ed avv. Presani. — Il conte Trento rinunciò seduta stante.

Siamo pregati dell'inserzione di quanto segue:

Civildale 11 febbraio 1867. — Ieri tenevasi qui riunione del *Circolo Progresso* per vertire su varj argomenti di pubblico interesse. Naturalmente tutti coloro che sono in realtà sinceri patrioti dovevano intervenire, e v'intervennero di fatto.

Fu nel circolo detto brevemente anche circa il Progetto Scialoja sulla libertà della Chiesa e liquidazione dell'asse ecclesiastico, ed in proposito fu unanime pronunziamento contrario come di legge pessimamente sentita anche in queste parti. Si deve ritenere che un Governo costituzionale ami di conoscere con sicurezza il sentimento nazionale circa le leggi che intenderebbe attivare, onde abbiano anche il vantaggio della Società politica relativa.

Borsa di Trieste del 11 febbraio.

Corso dei Cambi, valute ed effetti pubblici.

5 mesi	Sconto	Valuta austriaca	Dan.	Leti.
Amst. 100 M.B.	5	---	---	---
Amst. 100 d'O.	4	---	108.50	107.75
Aug. 100 v.O.	4	---	---	---
Londra 10 l. st.	5 1/2	128.---	128.25	128.50
Milano 100 l. it.	6	---	---	---
Parigi 100 fr.	15	51.55	51.1	50.90

Valute

	D	L	Tel. d. Legat.	D	L
Zecch. imp. f.	6.03	6.04	---	---	---
Corone	---	---	Arg. p. f. 100	126.---	126.50
Da 30 fr.	10.27	10.29	Col. di Sp.	---	---
Sovr. ingl.	12.85	12.90	Tallero da	---	---
Lire turch.	---	---	120 Gran.	---	---
Tel. di M.T.	---	---	Da 4 fr. arg.	---	---

Sconto di Piazza da fior. 4 1/2 a fior. 4 p. %
per Vienna 4 1/2 a a a a

Carte dello Stato ed azioni diverse.

4% Metalliche f. 100 mon. di conv da f.	61.50	62.---
" Prest. naz. "	62.75	70.25
" con totteria 1860 id. "	66.10	66.20
" " " 1861 id. "	79.10	79.20
5% Obl. dell'Eson. del suolo prov. "	---	---
Azioni di Credito di f. 200	161.40	162.---
4 1/2 p. % Prest. civ. di Trieste	114.50	115.---
4% idem. di fior. 50 val. aust.	50.---	50.50
" " 1865 f. 100	99.75	100.---

Dispaccio Telegrafico

dei principali corsi all' i. r. pubblica Borsa in Vienna, del 9 febbraio.

Prestito nazionale sconto 5 p cento f.	69.90	70.---
" " del 1860	86.---	86.50
Metalliche	8 p. c.	61.25
delto delto inter. novem. "	---	65.60
Azioni della Banca naz. al pezzo	782.---	781.---
" St. di Cred. a f. 200 v. a.	108.50	108.10
Londra 10 p. 10 l. ster. sc. 5 1/2 p. c.	152.80	153.25
Zecchini imperiali al pezzo	6.25	6.26
Arg. p. 100 fior. v. a., effettivi fior.	127.---	127.30

VALUTAZIONE

Cholera. — È stata pubblicata una relazione sui danni cagionati in Olanda dal cholera, durante l'anno 1866.

Il primo caso fu verificato il 21 aprile, e l'ultimo il 1. dicembre. I casi denunziati sono stati 31,655; i decessi 14,490.

La provincia dell'Olanda meridionale è stata quella che ha maggiormente sofferto; dopo questa provincia vengono quelle di Utrecht e dell'Olanda settentrionale; ad Amsterdam, in confronto d'altri luoghi, la malattia è stata meno micidiale, il che viene attribuito ad una migliore distribuzione delle acque potabili.

LA VOCE DEL POPOLO

GIORNALE POLITICO

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO LA DOMENICA

Il giornale *La Voce del Popolo* notevolmente ampliato nella sua forma, si può procurare la valente collaborazione di nuovi e stimati scrittori. Franco ed indipendente proseguirà senza tema imperturbato nella via finora seguita, accennandone i difetti e suggerendone il mezzo di toglierli. Il pubblico gli continui il suo favore, e la direzione farà ogni sforzo onde degnamente meritarselo.

IL GIORNALE RECA:

Interessanti notizie politiche ed economiche; Carteggi particolari; Le tornate del Parlamento; Un sunto degli atti ufficiali della Gazzetta del Regno; una cronaca cittadina e provinciale estesissima; Appendici istruttive e dilettevoli; Telegrammi e Varietà, ecc. ecc.

PREZZO D' ABBUONAMENTO

Per Udine un trimestre fr. 6; un semestre fr. 11; un anno fr. 20.
Per tutte le Provincie italiane 7; " " 11; " " 24.
Gli annunci o comunicati a prezzi discretissimi.

L' Amministrazione.

INTERESSANTE AVVISO



Essendo di passaggio per questa città il Professore **Pietro Meriggioli** in unione alla rinomata *Veggente Estatica Sonambula Antonietta Pugliese*, o trattenendosi per circa un mese, darà consultazioni per malattie ed altre cose, dalle ore 10 antimeridiane ad un' ora pomeridiana; alla sera si recherà dalle ore 6 alle ore 8 nelle località ove sarà richiesto a disposizione di chi vorrà approfittare della favorevole occasione.

Coloro che avessero desiderio di essere consultati, ma che per qualsiasi circostanza fossero impediti, potranno rimettere al suddetto Professore una ciocca dei capelli dell' individuo, inviando in pari tempo la tassa fissata in L. it. 3.30.

Abita nella Casa N. 454 presso il Teatro Nazionale.

IL 16 MARZO PROSSIMO

avrà luogo la SECONDA ESTRAZIONE dell' ultimo prestito

DELLA CITTA' DI MILANO

Oltre al rimborso del capitale le Obbligazioni concorrono a 5410 premi

da L. 100.000, 50.000, 30.000, 10.000, 500, 100, 50, 20

Costo delle Obbligazioni effettive, valevoli per tutte le rimanenti 139 estrazioni.

LIBRE DIECI

(Si accorda il pagamento anche ratizzato)

Per l'acquisto, rivolgersi in Firenze all'Ufficio del Sindacato, via Cavour, n. 9. — In Udine, al signor Marco Crovis, cambia-valute.

LA FANTASIA

GIORNALE ILLUSTRATO

di Mode, Biamti, Figurino a colori e grandi Modelli eseguiti da valenti artisti che si pubblica dallo Stab. Tip-Lit. di Colombo Coen in Trieste.

ANNO SECONDO

A questo giornale va unito un supplemento di 8 p. contenente:

Romanzi d'accreditati autori, Novelle, Aneddoti, Viaggi, Notizie d'invenzioni e scoperte, Igiene, Economia domestica, Composizioni musicali, Varietà, ecc.

ESCE DUE VOLTE AL MESE

Il favore sempre crescente, che il Giornale andò acquistandosi durante la sua prima annata si in Italia che altrove, incoraggia la Redazione a proseguire nell'impresa, arrestandovi tutti quei miglioramenti che valgono a meritargli sempre più la soddisfazione dei cortesi suoi mecenati.

PATTI D' ASSOCIAZIONE

per l'Italia, Lire 4 ogni trimestre.

Le associazioni si ricevono presso
Mario Berletti in Udine.

PRESSO

PAOLO GAMBIERASI

librajo in via Cavour

si ricevono associazioni ai seguenti Giornali:

Opinione — Nazione — Diritto — Corriere Italiano — Nuovo Diritto — Fantasia — Gazz. uf. del Regno d'Italia — Perseveranza — Sole — Pungolo — Secolo — Gazzetta di Torino — Conte di Cavour — Gazzetta di Venezia — Rinascimento — Tempo — Corriere della Venezia — Messaggiere — Voce del Popolo — Pasquino — Fischietto — Cronaca Grigia — Spirito folletto — Illustrazione italiana — Emporio pittoresco — Settimana illustrata — Gazzettina illustrata — Romanziere illustrato — Giornale illustrato — Universo illustrato — Museo di famiglia — Giro del mondo — Palestra musicale — Esercito — Italia militare — Antologia italiana — Rivista contemporanea — Politecnico — Agricoltore di Ottavi — Gazzetta medica di Padova — Gazzetta medica lombarda — Ricamatrice o giornale delle famiglie — Corriere delle dame — Moda — Giornale delle fanciulle — Toilettina dei fanciulli — Giornale dei sarti — Novità — Tesoro delle famiglie — La moderna ricamatrice — Monitore delle sarte — Bion gusto — Eco della moda — Paniere da lavoro — Mondo elegante — Bazar — Revue des deux mondes — Rayne germanique — Illustration universelle — Monde illustré — Abeille médicale — Gazette de médecine — Gazette des dépitux — Journal des dames et des demoiselles — Moniteur des dames et des demoiselles — Mode illustrée avec patrons — Magazin des dames.

E' sotto il torchio il libro intitolato:

DICIOOTTO MESI

DI PRIGIONIA

IN UDINE GORIZIA E LUBIANA

MEMORIA

DI MARIA AGOSTI PASCOTTINI.

Udinese.

Si vende al prezzo d'it. Lire 1.

L'Associazione è aperta presso la tipografia di G. Seitz in Udine, Mercatovecchio n. 780.

Presso la Libreria Popolare in Livorno
Via del Casone n. 6.

TESORO DI SEGRETI

MANUALE ALFABETICO

DI

COGNIZIONI ENCICLOPEDICHE

OSSIA RACCOLTA DI

Ricette, Formule, Processi, Nozioni

CONTENENTI

le Scienze, le Arti, i Mestieri, l'Industria, l'Igiene, la Medicina popolare, la Farmaceutica, l'Economia domestica e rurale, le Confezioni, la Cucina, i Vini, i Liquori, i Rosoli, la Birra, la Caccia, la Pesca, i Giuochi di ricreazione, gli Esperimenti chimici dilettevoli, l'Elettricismo, il Magnetismo, la Fotografia, la Pirotecnica, ecc. ecc. ecc.

Era cosa desiderata la compilazione e pubblicazione d'un libro che in breve spazio racchiudesse gran copia di svariate e veramente utili nozioni, ed a ciò crediamo d'aver provveduto pubblicando questo nuovo lavoro che, per essere di abbondante scelta di buone ricette, di ottimi consigli e metodi perfezionati, riguardanti tutto quanto può occorrere ai bisogni ed al diletto della vita umana, e che le più recenti scoperte e le più celebrate invenzioni, ben a ragione lo intitoliamo *Tesoro di segreti*, come quella in cui ognuno potrà rinvenire con facilità, e sotto una forma semplice ed intelligente, quanto di utile e prezioso fu dai saggi antichi e moderni, e dai stranieri, sino ad oggi scritto e speso in centinaia di volumi, i quali, nondimeno, per la complicata esposizione di materia, e per la rilevante loro costo, non potevano essere all'ingegno ed alla borsa di tutti.

Oltre alle cognizioni più generalmente indispensabili, questo libro, di facile consultazione sulle arti e sugli esperimenti chimici e fisici che insieme dilettono ed istruiscono, e così la fotografia, la pirotecnica e l'elettricismo, il magnetismo e le ricreazioni d'ogni genere vi sono trattate succintamente, e con quella semplicità che si conviene all'intelligenza dei meno esperti.

Presentando quindi in un Manuale possibilmente ristretto ed in ordine alfabetico, come il più atto alle ricerche, una copiosissima raccolta di notizie sulle diverse arti ed industrie dell'uomo, sulle scienze fisiche e meccaniche; mettendo alla portata delle famiglie tante utili notizie di economia domestica, d'igiene e di medicina che valgono a togliere ogni incertezza o perdita di tempo fornendo infine ad ognuno una guida sicura e fedele in ogni sorta di ricerche, abbiamo la convinzione d'aver fatta opera d'utilità incontrastabile, e perciò non dubitiamo che a questo nuovo e coscienzioso lavoro non sarà per mancare l'accoglienza benevola del Pubblico italiano.

Il *Tesoro di Segreti* si pubblica ogni 15 giorni cominciando dal primo gennaio 1867, in fascicoli di pagine 64 in 16° impressi con caratteri chiari e buona carta, al prezzo di Centesimi 50 cadauno. Questa pubblicazione sarà divisa in 12 fascicoli.

Chi si abbona all'intera pubblicazione rimettendone anticipatamente l'importo pagherà sole Lire cinque, e oltre a ricevere i 12 fascicoli franchi di spesa per la posta, avrà in dono uno o più Libri da scegliersi nel Catalogo della Libreria popolare, del valore di Lire 1. 50.

Si manda per saggio a chi lo desidera

Il primo fascicolo per 50 Centesimi in franchi, scrivere franco di posta alla Libreria popolare, Via del Casone N. 6, in Livorno.